

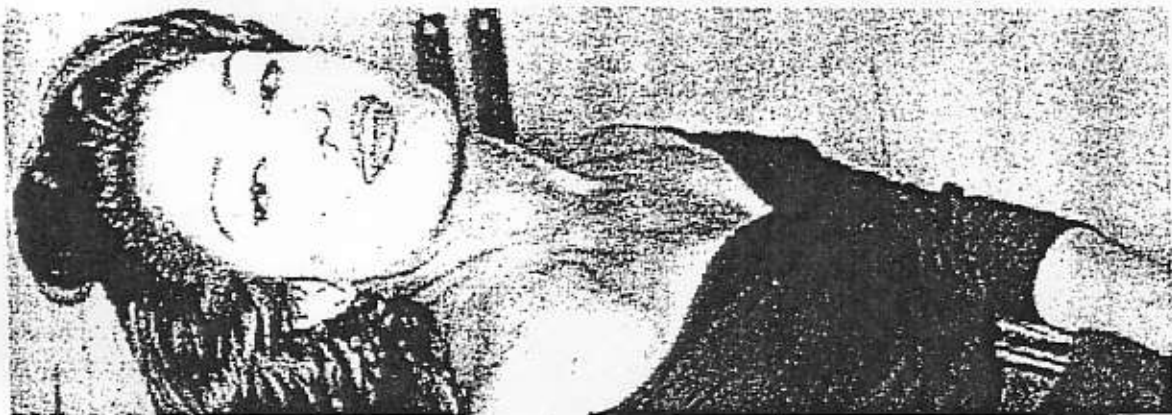
CULTURA & SPETTACOLI

La storia di Dalida, cantante e attrice di origini italiane che ha affascinato il mondo a partire dagli anni Sessanta, è racchiusa in uno scrigno magico. In un cofanetto che, se aperto, sprigiona emozioni, bellezza e arte di una donna straordinaria ed eclettica qual era Iolanda Cristina Gigliotti (in arte Dalida). Maria Letizia Gorga, attrice romana nota al pubblico lucano anche per quella straordinaria interpretazione di Amelia Rosselli, in *Contadini del Sud*, e ultimamente per il ruolo di Michelina (una donna lucana vissuta nell'Ottocento che ritroviamo nello spettacolo «La rivolta della Madonna degli Angeli» scritto da Mimmo Sammartino, per la regia di Ulderico Pesce), quello scrigno lo apre ogni volta che va in scena con *Avec le temps, Dalida*: un lavoro teatrale-musicale scritto da Pino Ammendola. Domani Maria Letizia Gorga sarà di scena, al cineteatro Due Torri di Potenza, con la «sua eroina» italo-francese. Sipario ore 21.

Della cantante, Maria Letizia Gorga svelerà e racconterà alcuni aspetti della sua vita, ma soprattutto canterà le sue canzoni, accompagnata dal pianoforte di Stefano De Meo, dal violoncello di Laura Pirazzuoli, dai fiati di Marco Colonna.

«Sì, racconterò Dalida - spiega l'attrice già protagonista degli episodi de "Il bello delle donne" (serie televisiva prodotta da Mediaset) - con molto pudore, con rispetto per l'artista e per la persona. Mi è subito piaciuta l'idea di rievocarla, non in prima persona, ma attraverso la narrazione e il canto. Amo definire questo lavoro con le parole di una sua canzone: "A modo mio", Dalida».

Con questo spettacolo, Maria Letizia Gorga conduce lo spettatore alla scoperta di quello scrigno prezioso (chiaramente immaginario) che deve essere aperto a tutti i costi durante lo spettacolo: così da rievocare e dare voce ad una delle più grandi artiste della canzone moderna. Un'operazione ardua, non facile. «È assolutamente vero - afferma l'attrice romana - Recuperare una figura così complessa, plurale, quasi sconosciuta in Italia, non è affatto semplice. Ma ne vale la pena. Anche perché ritengo che sia



TEATRO Di scena domani (ore 21) al cineteatro Due Torri di Potenza

«Avec le temps, Dalida»

Mito e mistero di una grande artista con la voce di Maria Letizia Gorga



Maria Letizia Gorga e (sopra al titolo) Dalida

suto senza alcun timore - stiamo cercando di far conoscere *Mademoiselle bambinò* (altro simpatico appellativo con cui viene definita la cantante) alla gran parte degli italiani».

Maria Letizia Gorga, perfetta nella recitazione, sublime nell'interpretazioni dei suoi innumerevoli ruoli, si è fatta già apprezzare dal pubblico lucano per le sue doti canore nella *Rivolta della Madonna degli Angeli*, in cui ha eseguito il «Tema di Michelina», la musica è stata scritta dal compositore Lino Cannavacciuolo, le parole sono della stessa Gorga. «Questa canzone è un momento chiave dello spettacolo di Sammartino che, delineando il profilo

di Michelina e la sua storia di donna dell'800, in realtà ha reso un omaggio straordinario alle donne. Un momento chiave perché è un canto rivoluzionario che induce ad una calma apparente, ma che con tiene parole forti di rivoluzione. Infatti la canzone dice: "ricordati che chi alza la testa, il potere gliela fa volare, però se il popolo decide per la libertà nemmeno il re gliela può negare"».

Prosegue il lavoro dell'attrice del Centro Mediterraneo delle Arti. La Gorga, insieme a Ulderico Pesce e al resto della compagnia, porterà a Caracas e a Bogotà, dal 10 al 1 marzo, «Contadini del Sud». Dal 20 aprile al 2 maggio sarà invece a Roma (Teatro dell'orologio) con «Levi Carlo Grizadi».

Maria Letizia Gorga interpreta la sua «rivoluzione» tutta al femminile. La rivolta della donna nel nostro tempo. La ripropone sulla scena ogni volta. E anche con Dalida - spettacolo delizioso leggero, da non perdere assolutamente - quelle donne protagoniste dei cambiamenti importanti della storia, «quelle eroine di grande potere verbale» - come ama definirle la Gorga - realizzano il loro riscatto.

ingiusto dimenticare Dalida in Italia, proprio nella sua terra. E così con questo spet-

tacolo - che parla di una donna che ha saputo testimoniare con coraggio l'amore vis-